



Comune di Forlì



SILVESTRO LEGA, I MACCHIAIOLI, IL QUATTROCENTO

Forlì, Musei in San Domenico
14 gennaio – 24 giugno 2007

LABORATORI DIDATTICI

Direzione:

Luciana Prati

Dirigente Servizio Pinacoteca e Musei, Comune di Forlì

Progetti:

Nicoletta Burioli, Francesca Fiorentini, Consuelo Marescalchi,
Cesare Siboni, Serena Togni



MUSEI SAN DOMENICO
FORLÌ
MUSEO ARCHEOLOGICO
PINACOTECA
MUSEO DELLE CERAMICHE

La quotidianità dello sguardo

Laboratorio creativo a partire dai dipinti di Silvestro Lega

a cura di Nicoletta Burioli

Target

Scuole elementari (I e II ciclo), medie, superiori.

Durata e articolazione dell'incontro

Ogni percorso è articolato in un unico incontro di due ore, suddiviso in due momenti:

1. visita guidata (1 ora) lungo il percorso espositivo, preparatoria all'attività successiva
2. laboratorio pratico (1 ora) nell'aula didattica appositamente predisposta

Descrizione

Partendo dalla visione diretta di alcune opere di Silvestro Lega, in cui le scene di quotidianità sono rese suggestive dalla raffigurazione degli sguardi, il laboratorio vuole porre l'attenzione su come l'immagine sia in grado di rivelare ben altro che non le semplici forme presentate nei diversi piani dell'opera. Si sottolineerà pertanto l'importanza della strutturazione complessiva di ciascuna immagine. A tal fine, sviluppando suggestioni tratte dai quadri di Lega, si faranno lavorare i gruppi (a seconda del loro livello di competenze) alla costruzione di elaborati espressivi realizzati con tecniche diverse (dal collage alla fotografia), in cui emergano gli elementi che caratterizzano la "intonazione" di un'immagine, in particolare per quel che concerne le traiettorie degli sguardi dei personaggi rappresentati.

Operatore didattico

Nicoletta Burioli

Fili da LEGA re
Laboratorio creativo di tessitura
a cura di Francesca Fiorentini

Target

Scuole elementari (II ciclo), medie, superiori.

Durata e articolazione dell'incontro

Ogni percorso è articolato in un unico incontro di due ore e mezzo suddiviso in due momenti:

1. visita guidata (1 ora) lungo il percorso espositivo, preparatoria all'attività successiva
2. laboratorio pratico (1 ora e mezza) nell'aula didattica appositamente predisposta

Descrizione

L'attività inizia con la visita guidata alla mostra. I soggetti ripresi da Silvestro Lega saranno messi in risalto al fine di evidenziare gli ambienti da lui frequentati, avvenimenti di quel preciso periodo storico - artistico, ordito in cui s'inserisce la trama delle relazioni quotidiane, e prendono corpo le sue opere.

I colori caldi e la luce familiare degli ambienti, la morbidezza degli abiti, la semplicità dei panneggi rammendati, cuciti e ricamati, viene ripresa nel dolce colloquio percettibile tra figure femminili e bambini.

Nella successiva attività di laboratorio i ragazzi saranno guidati nell'osservazione visiva, tattile, olfattiva di diversi tipi di filati, tessiture e tessuti (canapa, lino, seta...).

La tessitura -antico intreccio- di fili, sarà ripresa quale tradizionale lavoro domestico romagnolo, proprio delle famiglie rurali.

Ogni ragazzo, seguendo le indicazioni dell'operatore, potrà realizzare in un piccolo telaio a cornice un'originale tessitura, sperimentando diverse possibilità di intreccio.

Al termine del laboratorio le insegnanti saranno invitate ad un successivo appuntamento per ritirare gli elaborati.

I "piccoli" tessuti (smontati dai telai) potrebbero essere cuciti a tasca sopra di una pezza di stoffa stampato con il particolare di un'opera della mostra di "Silvestro Lega".

Va da sé che il livello di contenuti ed il percorso in laboratorio saranno calibrati in relazione alle varie fasce d'età.

Operatore didattico
Francesca Fiorentini

Le GIOSTRE di Silvestro
Laboratorio per realizzare un giocattolo
a cura di Francesca Fiorentini

Target

Scuole elementari (I e II ciclo), medie, superiori.

Durata e articolazione dell'incontro

Ogni percorso è articolato in un unico incontro di due ore suddiviso in due momenti:

1. visita guidata (1 ora) lungo il percorso espositivo, preparatoria all'attività successiva
2. laboratorio pratico (1 ora) nell'aula didattica appositamente predisposta

Descrizione

L'attività inizia con la visita guidata alla mostra, in cui i ragazzi saranno stimolati a fare particolare attenzione ai colori e alle forme, agli strumenti di lavoro (cucito, o ad uso domestico) inseriti nelle opere, alle scene ritratte in cui compaiono bambini e figure femminili.

All'origine di ogni progetto creativo di Silvestro Lega vi è sempre una scena di vita quotidiana. In particolare verrà analizzata l'opera "*Due Bambine che fanno le Signore*", in cui l'artista, con naturalezza ed efficacia, valorizza il gioco del travestimento, che, nel caso di specie, tenteremo di utilizzare come chiave interpretativa per "giocare" a trasformare gli oggetti raffigurati nelle varie opere dell'autore (bindolo, arcolajo, cappelli, etc...).

Nella successiva attività di laboratorio i ragazzi saranno guidati nella realizzazione di una giostra roteante, composta da un'asticella e da due dischi in compensato multistrato, con cui i bambini potranno giocare utilizzando sia la tecnica della spugnatura e delle macchie con i colori acrilici, sia quella del collage con carte da parati.

I personaggi che andranno ad animare la giostra saranno realizzati in compensato riprendendo alcune sagome dei soggetti di Lega (figure femminili, bambini, etc...) che i ragazzi saranno chiamati a reinterpretare (da un lato della sagoma avremo quindi l'immagine dipinta dall'artista e dall'altro la rielaborazione dello studente).

Al termine del laboratorio le insegnanti saranno invitate ad un successivo appuntamento per ritirare gli elaborati.

Va da sé che il livello di contenuti ed il percorso in laboratorio saranno calibrati in relazione alle varie fasce d'età.

Operatore didattico

Francesca Fiorentini

Giochi di luce e di prospettiva
Laboratorio quasi fotografico
a cura di Consuelo Marescalchi

Target

Scuole elementari (I e II ciclo), medie, superiori.

Durata e articolazione dell'incontro

Ogni percorso didattico è articolato in un unico incontro di due ore suddiviso in due momenti:

1. visita guidata (1 ora) lungo il percorso espositivo, preparatoria all'attività successiva
2. laboratorio pratico (1 ora) nell'aula didattica appositamente predisposta

Descrizione

L'attività inizia con la visita guidata alla mostra, che sarà giocata sulle relazioni fra il sistema prospettico rinascimentale e la pittura dei *Macchiaioli*. Fra questi, considereremo, in particolare, le opere di Silvestro Lega, interprete fra i più segnati dalle rigorose strutturazioni spaziali.

Nella successiva attività di laboratorio, studieremo le luci attraverso l'allestimento di un piccolo set fotografico, per poi cimentarci nella costruzione di una camera oscura.

La camera oscura (o camera ottica) è uno strumento tecnico di facile realizzazione, che simula il comportamento visivo dell'occhio.

Descritta nel 1435 dall'Alberti, per secoli è utilizzata dagli artisti per studiare i rapporti prospettici. Tale sistema (e la visione del mondo che esso suggerisce) è alla base della pittura dei *Macchiaioli*, e gode inoltre, in quegli anni, di un rinnovato impulso: la fotografia, che nasce, nell'Ottocento, proprio dall'evoluzione tecnologica della camera oscura.

Ogni ragazzo, sotto la guida dell'operatore, potrà costruire con materiali semplici la propria camera oscura individuale e testarne la funzionalità sul set fotografico. Con giochi di luce e di prospettiva, capiremo le basi della tecnica fotografica e esploreremo, con lo strumento creato, un modo suggestivo di riprodurre la realtà.

Al termine del laboratorio i ragazzi potranno portare a casa la propria camera oscura.

Operatore didattico

Consuelo Marescalchi

La macchia, l'ombra, la luce
Laboratorio di pittura
a cura di Cesare Siboni

Target

Scuole elementari (I e II ciclo) e medie.

Durata e articolazione dell'incontro

Ogni percorso didattico è articolato in un unico incontro di due ore suddiviso in due momenti:

1. visita guidata (1 ora) lungo il percorso espositivo, preparatoria all'attività successiva
2. laboratorio pratico (1 ora) nell'aula didattica appositamente predisposta.

Descrizione

L'attività ha inizio con la visita guidata all'interno della mostra, specificatamente costruita per focalizzare le caratteristiche tecniche delle opere esposte.

Seguirà il laboratorio pratico, che si prefigge di avvicinare il pubblico alla conoscenza delle tecniche utilizzate dai Macchiaioli. Sotto la guida dell'operatore didattico ogni partecipante, dotato di una piccola tela e colori acrilici, sarà invitato a realizzare un manufatto artistico, che poi potrà conservare come ricordo dell'esperienza didattica.

L'attività focalizzerà l'attenzione sulla fase strettamente legata alla "macchia" facendo leva sull'espressione del segno e sulla funzione pittorica di macchie tonali costituenti il mezzo tono, luce e ombra.

Operatore didattico

Cesare Siboni

Il quadro animato
Laboratorio dinamico
a cura di Serena Togni

Target

Scuole elementari (I e II ciclo), medie, superiori.

Durata e articolazione dell'incontro

Ogni percorso didattico è articolato in un unico incontro di due ore suddiviso in due momenti:

1. visita guidata (1 ora) lungo il percorso espositivo, propedeutica all'attività successiva
2. laboratorio pratico (1 ora) nell'aula didattica appositamente predisposta.

Descrizione

Il percorso didattico è finalizzato a educare alla lettura dell'opera, intesa non come manufatto artistico, ma come documento iconografico, lettura che si presta perfettamente ai dipinti di Silvestro Lega, vere e proprie testimonianze storiche di un'epoca, fotografie di una società, frammenti di realtà capaci di raccontare storie.

Durante la visita guidata si affronteranno i diversi generi pittorici trattati dal pittore: il ritratto, il quadro storico, il paesaggio, le vedute di interni, le scene di vita familiare.

Per l'attività pratica la classe verrà suddivisa in due gruppi, ognuno dei quali, servendosi dei materiali messi a disposizione, dovrà ideare e realizzare un quadro vivente che racconti un frammento della realtà odierna, che sia una foto della loro vita o della nostra società. Ogni partecipante riceverà in omaggio una stampa fotografica dell'opera animata che ha contribuito a realizzare.

L'attività intende travalicare l'ambito della storia dell'arte per diventare un momento interdisciplinare in grado di spaziare in più settori, in particolare quello del teatro. I quadri d'arte diventano un espediente per un'esperienza formativa più ampia, per un diverso approccio alla realtà, che metta in gioco i partecipanti, sollecitando l'organizzazione del gruppo e la collaborazione fra i suoi membri.

Il livello di contenuti e di azione sarà calibrato in relazione alla fascia d'età coinvolta.

Operatore didattico

Serena Togni